



171  
384

Mediante quanto sopra la Signora Pisco nei suoi  
decreti di nulla più avere da pretendere dal com-  
parente D'Arzo nel nome in dipendenza e per  
corso del più volte citato atto del 12 Gennaio  
1904 e quindi gli rilascia da oggi in poi il mate-  
riale passato dei suddetti immobili.

Le spese di quest'atto sono a carico del D'Arzo nel  
nome

È richiesta in Napoli questa copia, scritta  
da me e da me letto alle parti in presenza dei testi-  
monii che si sottoscrivano con esse parti e con me  
Napoli

Costa quest'atto di un foglio di carta scritto  
in lire ottantasette.

= Giuseppina Pisco nei nomi = Leonardo D'Arzo =  
= Inglese Giuseppe stesso = Cassida Giuseppe teste =  
Dattor Vincenza di Giovanni Naparo in Ribera  
specifico come nell'originale = V. di Giovanni  
Copia conforme all'originale che si rilascia  
per uso dell'ufficio del registro di Durgio  
Sotto Viceré di Giovanni Naparo in Ribera



Copia di Piscotta = Cop. N° 580 # 118.  
Riguardo Vittorio Emanuele Berro per grazia Reg. N° 24/904  
di Dio e per volontà della Nazione del Regno di Sicilia vol. 68. p. 22.  
Le onore mille novecentoquattro, il giorno diciannove pubblico  
in Novembre in Ribera e nel mio ufficio Napoli  
te sito in via Pasciata N° 15. Messo per  
Dattor Vincenza di Giovanni del Com. 220.70  
Giuseppe Naparo residente in Ribera, iscritto al con. 25 1.  
siglio Notarile del Distretto di Siracusa e alla presenza 20  
dei testimoni idonei a me not. Agg. Michele Vaccaro 1.20  
di Leonardo, passante, e Tommaso Angello fu Leonora  
di agricoltore, not. ambasciatore e domiciliato in Ribera Voltera L. 1.  
Sono comparsi, Vol. 11 = 11533  
298  
Lea Signora Giuseppina Pisco fu Francesco, possiden-  
te, che interviene tutto nel nome proprio, delegata  
procuratrice generale d'uno marito Sig. D'Alba  
Antoniino di Giovanni e da questo autorizzata  
in virtù di procura generale ed investimento ab-  
bre mille novecentoquattro rogata da Giovan-  
ni Meccarone, Notaro in Nuova York, autenti-  
cata da lui firma del Consolato di Sicilia in quella  
città il die Novecento successivo, e la firma di  
questo dal nostro Ministero degli Esteri il primo feb-  
braio mille novecentoquattro, registrata a Durgio il sette  
luglio del corrente anno al N° 7 da una parte.